



TRIBUNALE DI TREVISO

AVVISO DI VENDITA

Esecuzione immobiliare R.G. n. 343/2024
Giudice dell'esecuzione: dott.ssa Paola Torresan
Delegato alla vendita: avv. Chiara Pagotto

PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

La sottoscritta Avv. Chiara Pagotto, professionista iscritta all'Ordine degli Avvocati di Treviso, in qualità di Delegato alla vendita *ex art. 591 bis c.p.c.* dal Giudice dell'esecuzione nella procedura esecutiva promossa da Amco-Asset Management Company S.p.a., visti l'ordinanza di delega del 06/05/2026, comunicata in data 08/05/2026, e gli artt. 569 s.s. c.p.c.,

FISSA

per il **giorno 29/10/2026 alle ore 15:00**

presso la sala messa a disposizione e sita presso il Tribunale di Treviso (TV) viale Verdi 18, piano primo, aula D

VENDITA ANALOGICA SENZA INCANTO

dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO - UNITA' IMMOBILIARE

Prezzo base:

Euro 30.000,00.

Aumento minimo in caso di gara *ex art. 573 c.p.c.*: euro 1.000,00.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 571 c.p.c. l'offerta non è efficace se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base sopra indicato e quindi l'offerta minima per la partecipazione all'asta è pari ad euro 22.500,00.

Ubicazione:

Miane (TV), in via Prade, 8/A.

Diritti e quote:

Piena Proprietà (100%) per la quota ½ ciascuno degli eseguiti, oltre parti comuni condominiali.

Descrizione:

L'immobile è un appartamento al piano terra, posto a circa 700 metri dal centro cittadino. L'accesso pedonale avviene da via Prade passando per il portico comune (b.c.n.c. ai sub dal 3 al 8) identificato con il sub 1 (ex mapp. 254) e la successiva area di corte identificata con il mapp. 1868 (ex mapp. 242).

Il solaio interpiano tra piani terra/primo pare costituito da tavolato in legno con sovrastante massetto e pavimento. Le pareti perimetrali sono formate da muratura in pietra intonacata ambo i lati. Le pareti tra unità immobiliari sembrano costituite da una muratura in pietra intonacata ambo lati. Le pareti divisorie interne sono in laterizio/cartongesso. Gli infissi esterni sono in legno con doppio vetro. Le porte interne sono realizzate in legno tamburato. Le pareti di tutti i locali dell'unità immobiliare, tranne quelle piastrellate del bagno, sono finite in semplice intonaco a "civile" e tinteggiate di colore tenue. L'esperto CTU geom. Fabio Cian nell'elaborato del 12/01/2026, cui si rinvia integralmente, ha evidenziato ampie aree interessate da muffa ed umidità, sulle pareti e sui soffitti. La parete del locale "cucina" è parzialmente rivestita con piastrelle di ceramica di piccolo formato. I pavimenti dei vari locali sono rivestiti con piastrelle ceramiche di medie dimensione ad eccezione della camera matrimoniale che presenta del pavimento di tipo prefinito. Il bagno ha pareti rivestite con piastrelle di ceramica di piccola dimensione ed è dotato di lavabo, w.c., bidet, doccia. L'unità immobiliare è dotata di impianto elettrico, realizzato sottotraccia. In tutti i locali sono installati termosifoni di colore chiaro, posizionati principalmente lungo le pareti perimetrali verso l'esterno. Si precisa inoltre che la fornitura del riscaldamento non è attualmente possibile in quanto la caldaia è stata dismessa come anche la fornitura dell'acqua calda sanitaria avviene tramite uno scaldabagno elettrico posto nel locale bagno ma anch'esso scollegato e non funzionante.

L'unità immobiliare non gode di un'area scoperta ad uso esclusivo ma sono ricomprese le parti comuni condominiali ai sensi di legge, per i diritti di spettanza dell'unità immobiliare, ed in particolare sul portico identificato con il mapp. 1400 sub 1, b.c.n.c. ai sub da 3 a 8 (ex mapp. 254).

Identificazione Catastale:

Catasto Fabbricati del Comune di Miane (TV):

Sez. Urb. B, Foglio 4

-mapp. 1400, sub 4, via Prade, A/2, Cl. 2, Consistenza 3,5 vani (sup. catastale 69 mq. (tot. escluse aree scoperte 69 mq.), rendita Euro 316,33.

Oltre parti comuni condominiali ex art. 1117 c.c., e, in particolare, sul portico identificato con il mapp. 1400 sub. 1 (ex mapp. 254), b.c.n.c. ai sub dal 3 a 8).

Confini:

L'appartamento confina a nord con il mapp. 1868, a est con il mapp. 256, a sud con il mapp. 1400 sub 2 e a est con il mapp. 1400 sub 1 (b.c.n.c. ai sub da 3 al 8) e il mapp. 1868.

Servitù attive e passive:

La proprietà in oggetto, come indicato nella perizia a firma dell'esperto CTU geom. Fabio Cian del 12/01/2026, è stata venduta a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui attualmente si trova, con ogni parte comune anche condominiale, accessione, accessorio e pertinenza e con ogni diritto, servitù attiva e passiva, uso, ragione ed azione inerente nonché con tutti i diritti, gli obblighi e le servitù nascenti dalla vendita frazionata di unità facenti parte di un medesimo complesso immobiliare.

Provenienza:

Le unità immobiliari sono pervenute ai due esecutati, in regime di comunione dei beni, per le quote di proprietà pari a ½ ciascuno, con atto di compravendita del 15/11/2005 rep. 8517 racc. 1758, Notaio dott.ssa Anna Favarato di Follina, trascritto presso l'Ufficio del Territorio di Treviso il 22/11/2005 ai nn. 31247 R.P./52547 R.G. e registrato a Vittorio Veneto al n. 2069 il giorno 21/11/2005.

Destinazione urbanistica:

Secondo il Piano degli Interventi il bene immobile risulta collocato in zona A (centro storico) normata dall'art. 13 delle Norme Tecniche Operative ed inoltre ricade nel Vincolo Paesaggistico della fascia di 150 ml. dei fiumi normata dall'art. 142 let. c) del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.

Pratiche edilizie:

Secondo il CTU, Geom. Fabio Cian, che ha effettuato le indagini presso l'ufficio tecnico competente, in riferimento al bene immobile pignorato risultano rilasciate le seguenti Concessioni Edilizie e Agibilità:

1. C.E. n. 103/01 del 19/09/2001 – prot. n. 7658;
2. D.I.A. n. 24/06 del 23/03/2006;
3. Certificato di agibilità n. 103/01 del 05/12/2006 –prot. n. 7827.

Conformità edilizia:

In sede di verifica il CTU Geom. Fabio Cian, così come indicato nel proprio elaborato del 12/01/2026, ha potuto riscontrare le seguenti difformità:

- Modifiche interne per la realizzazione di alcune contropareti;
- Modifiche prospettiche (spostamento di alcune forometrie);
- Altezze nette interne differenti a quanto autorizzato e, in particolare, in parte del locale bagno è stato realizzato un rialzo di circa 9 cm. di cui è da verificare la sanabilità o la necessità di rimozione.

Il CTU evidenzia altresì che la planimetria catastale agli atti deve essere aggiornata in quanto non riporta le altezze corrette dei vani bagno, disimpegno e camere.

Sempre secondo il CTU, dovrà procedersi con la regolarizzazione sia della pratica catastale sia della pratica tecnico-comunale.

Disponibilità dell'immobile:

L'immobile è occupato da terzi senza titolo.

** ** *

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia di stima redatta dal Geom. Fabio Cian del 12/01/2026, depositata presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso e pubblicata sui siti internet www.tribunale.treviso.giustizia.it ; www.asteannunci.it ; www.asteavvisi.it ; www.canaleaste.it ; www.asteonline.it ; www.rivistaastegiudiziarie.it ; www.corteappello.venezia.it ; www.pvp.giustizia.it ; www.fallcoaste.it, ed alla quale si fa espresso rinvio.

La vendita è a corpo e non a misura; le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità dell'cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore ex art. 63 disp. att. c.p.c., per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Agli effetti del D.M. n. 37/2008 e del D.Lgs n. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni contenute nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi all'enorme di sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, dette eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura. Se l'immobile posto in vendita è occupato

dal debitore e dal suo nucleo familiare o da terzi senza titolo, potrà essere trasferito come tale salvo che al massimo entro il termine per eseguire il saldo prezzo l'aggiudicatario consegnerà la dichiarazione di esonero del Custode dalla liberazione dell'immobile o la richiesta al Custode di procedere alla attuazione del provvedimento di rilascio dell'immobile che sarà emesso con il decreto di trasferimento.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita e le spese generali del delegato per l'attività di trasferimento della proprietà, ai sensi del DM 15/10/2015 n. 227, sarà a carico dell'aggiudicatario.

Non sono in ogni caso dovuti compensi per mediazione a terzi.

Il sottoscritto Delegato avvisa, altresì, che tutte le attività le quali, a norma dell'art. 576, debbono essere svolte in Cancelleria o avanti il G.E. saranno svolte dall'Avv. Chiara Pagotto.

Il sottoscritto Delegato avvisa, altresì, che tutte le attività le quali, a norma dell'art. 576 c.p.c., debbono essere svolte in Cancelleria o avanti il G.E. saranno svolte dal Professionista delegato Avv. Chiara Pagotto, ad eccezione dell'asta che si terrà presso il Tribunale di Treviso.

Il Delegato avverte che il decreto di trasferimento non potrà essere emesso se non a seguito della presentazione di dichiarazione scritta di cui all'art. 585 co. 4 c.p.c., relativa alle informazioni prescritte dall'art. 22 d.lgs. 21/11/2007 n. 231.

MODALITA' DELLA VENDITA

La forma di svolgimento della vendita è stabilita con MODALITÀ ANALOGICA, con possibilità di presentazione di offerte cartacee partecipando e quindi comparando personalmente innanzi al Delegato alla vendita nel luogo indicato per la deliberazione sulle offerte. In caso di gara, i rilanci saranno effettuati nella stessa unità di tempo comparando personalmente davanti al Delegato alla vendita.

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa in bollo presso lo Studio dell'Avv. Chiara Pagotto sito in Treviso (TV), viale della Repubblica, 193/I, entro le ore 13.00 (tredici) del giorno precedente a quello fissato per la vendita previo appuntamento telefonico al n. 0422/433216; qualora tale giorno sia festivo o cada di sabato, lo stesso verrà anticipato a quello immediatamente precedente purché non festivo. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura "**Busta depositata da _**" seguita dalle sole generalità, senza alcuna altra specificazione, di chi presenta materialmente l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, oltre al nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessuna altra indicazione, né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta.

2. CONTENUTO DELL'OFFERTA:

L'offerta dovrà essere **in bollo**. Il mancato assolvimento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta, salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo. L'offerta dovrà contenere:

- a. il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico e/o numero di fax ed indirizzo e-mail dell'offerente.

Il decreto di trasferimento non potrà essere emesso che in favore del soggetto che ha presentato l'offerta (persona fisica del sottoscrittore l'offerta, o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza o dei due soggetti indicati nell'art. 583 c.p.c., o, infine, soggetto innome e per conto del quale abbia presentato l'offerta o partecipato all'asta un avvocato munito di procura speciale; la procura speciale in favore dell'avvocato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da un notaio). **L'offerente dovrà presentarsi all'udienza fissata per la vendita.** Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Qualora l'offerente coniugato e in regime di comunione legale voglia, ricorrendone i presupposti, acquistare l'immobile quale suo bene personale, dovrà manifestare tale intenzione già nell'offerta, ugualmente indicando anche i corrispondenti dati del coniuge, seppur non acquirente. Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata visura storica aggiornata, ossia risalente a non più di 30 giorni dalla data del deposito dell'offerta di acquisto, in caso di ente di natura imprenditoriale, ovvero atto statutario od altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese), da cui risultino i poteri ovvero:

- **in caso di incarico conferito a terzo non amministratore della società o ente: procura speciale a favore di avvocato rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio;**
- **per le società di capitali o enti, in caso di incarico conferito per delega di amministrazione (se prevista dallo Statuto vigente) a componente dell'organo amministrativo: estratto autentico notarile del libro delle delibere dell'organo competente dell'ente da cui risulti la delega;**
- **per le società di persone con poteri di firma congiunti di più soci amministratori, in caso di incarico conferito da soci amministratori ad altri soci amministratori: procura speciale rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio;**

documenti tutti che attribuiscono al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita.

È consentita, ma solo da parte di avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare;

- b. i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta sufficienti a rendere, unitamente ad ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la riferibilità di questa a quelli. In caso di vendita in più lotti, può essere ritenuto sufficiente il riferimento a taluno dei lotti, come

formati ed ordinati (primo, secondo, terzo, etc.) nell'avviso di vendita. Inoltre, nel caso in cui l'offerente sia interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare un'unica offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi;

- c. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà, a pena di inefficacia dell'offerta, essere inferiore di oltre un quarto del prezzo stabilito nell'avviso di vendita. Si richiamano in proposito gli artt. 571 e 572 c.p.c., come modificati dal D.L. 83/2015, convertito in L. n. 132/2015. È quindi **valida l'offerta che indichi un prezzo pari al 75% del prezzo base, ovvero con offerta minima di euro 22.500,00 per il Lotto unico**; eventuali offerte inferiori saranno giudicate invalide;
- d. il termine di pagamento del saldo prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita. Detto termine non dovrà essere superiore a **90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione**;
- e. ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, anche in relazione all'applicazione dell'art. 574 c.p.c.;
- f. l'espressa dichiarazione da parte dell'offerente di aver preso visione della perizia di stima e del contenuto dell'avviso di vendita;
- g. il regime fiscale e la richiesta di agevolazioni fiscali (ad esempio, "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la possibilità di depositarla successivamente all'aggiudicazione, ma prima del versamento del saldo prezzo;
- h. si precisa che in caso mancanza di un domicilio o residenza presso il Comune ove ha sede il Tribunale, le comunicazioni verranno eseguite presso la Cancelleria delle esecuzioni immobiliari;
- i. l'espressa dispensa degli organi della procedura dalla produzione sia della certificazione di conformità degli impianti alle norme di sicurezza, che dell'attestato di prestazione energetica (A.P.E.), con manifestazione della volontà di provvedere direttamente a tali incombenze.

3. ALLEGATI DELL'OFFERTA:

All'offerta dovrà essere inoltre allegata:

- a. fotocopia di un valido **documento d'identità dell'offerente e il codice fiscale**. In caso di offerta presentata da società od altro ente collettivo, dovrà essere allegata la relativa visura camerale storica aggiornata (ossia risalente a non più di 30 giorni dalla data di deposito dell'offerta) o lo statuto, il documento d'identità del sottoscrittore l'offerta in nome e per conto dell'ente e la procura notarile o estratto autentico notarile dell'atto o del libro delle delibere da cui risulti la nomina del rappresentante legale. In caso di offerta a mezzo di procuratore, andrà allegata la procura notarile in originale o copia autentica e fotocopia del documento d'identità anche del procuratore;
- b. **assegno circolare non trasferibile** intestato a "Proc. esecutiva nr. 343/2024 r.g.e. Tribunale Treviso", per un **importo pari ad almeno il 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione**, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto e di omesso versamento del saldo prezzo.

4. DISCIPLINA DELLA VENDITA:

L'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge **irrevocabile** salvo le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c. e fermo restando che alla vendita si applica in ogni caso l'art. 586 c.p.c. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del professionista delegato di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente, salvo quanto disposto dall'art. 572 c.p.c. e restando piena facoltà del Giudice dell'esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

L'offerente è tenuto a partecipare di persona per la deliberazione sull'offerta e l'eventuale gara; coloro che hanno presentato l'offerta dovranno recarsi presso il luogo di apertura delle buste sopra indicato.

Alla data e all'ora fissata per l'esperimento il professionista delegato procederà all'esame delle offerte e alle relative deliberazioni, secondo il disposto degli artt. 572 e 573 c.p.c.

In caso di mancata presentazione, i) ove si tratti dell'unico offerente, od ii) ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni, e non si proceda a gara ex art. 573 c.p.c. per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, ovvero iii) una volta disposta la gara non si consegua, per mancanza di aumenti validi tali da raggiungere un prezzo di aggiudicazione superiore a quello dell'offerta da egli presentata, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

In caso di unica offerta, se il prezzo offerto è pari o superiore al prezzo stabilito nel presente avviso di vendita essa è senz'altro accolta. Se il prezzo offerto nell'unica offerta è inferiore rispetto al prezzo stabilito nel presente avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il delegato può far luogo alla vendita quando ritenga che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione valide.

In caso di più offerte valide e di assenza o mancata adesione da parte di tutti alla gara prevista all'art. 573 c.p.c., il delegato accoglierà l'offerta più alta o la prima presentata, in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il delegato deve tener conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme e dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa. Nel caso in cui sia stato determinante per l'aggiudicazione il termine indicato dall'offerente per il pagamento, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente rispettare il termine da lui stesso indicato a pena di decadenza.

In caso di più offerenti e di adesione alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., e anche in presenza di istanze di assegnazione, la gara si svolgerà il giorno stesso stabilito per l'esame delle offerte, subito dopo esaurite le relative operazioni, sulla base dell'offerta più alta e gli offerenti parteciperanno comparendo personalmente. La gara verrà vinta da chi tra i partecipanti avrà effettuato il rilancio più alto. L'entità del rilancio verrà stabilita dal delegato in una forbice ricompresa tra l'1% e il 5% del prezzo base. Ai partecipanti è assegnato un termine massimo di un minuto entro il quale effettuare ogni rilancio. Non sono validi rilanci inferiori al prezzo minimo né effettuati dopo la scadenza del termine stabilito dal delegato. L'offerente dell'ultimo rilancio, che non sia superato da altri nel termine stabilito, avrà vinto la gara. Se non ci sono istanze di assegnazioni valide, il bene sarà definitivamente aggiudicato al vincitore della gara. In presenza di istanze di assegnazione valide, il delegato non farà luogo alla vendita ma all'assegnazione qualora il prezzo migliore offerto all'esito della gara sia inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita.

Non è prevista la possibilità di presentare offerte dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 586 c.p.c.

Immediatamente dopo la gara, i fondi depositati unitamente alle offerte saranno restituiti ai non aggiudicatari.

5. **AGGIUDICAZIONE:** in caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto a versare, con le modalità che saranno concordate con il delegato, entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla data dell'aggiudicazione, il saldo prezzo e le spese per gli oneri tributari e gli altri esborsi connessi al trasferimento del bene come quantificati dal delegato. Sarà altresì tenuto al versamento, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta, degli eventuali ulteriori oneri, diritti e spese di vendita per la differenza, qualora risultassero di importo maggiore a quello come sopra quantificato. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 587 c.p.c. L'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita ad un prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 co. 2 c.p.c. L'importo degli oneri tributari sarà indicato all'aggiudicatario dopo l'aggiudicazione ed essi dovranno essere versati nello stesso termine del prezzo.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, ai sensi dell'art. 585 c.p.c. In caso di **richiesta ex art. 41 TUB** il creditore fondiario dovrà depositare presso il delegato nota riepilogativa di precisazione del credito entro il termine perentorio di quindici giorni dall'aggiudicazione con specifica indicazione delle modalità tramite le quali potrà essere effettuato il pagamento, con indicazione dell'IBAN relativo al conto su cui le somme potranno essere versate dall'aggiudicatario tramite bonifico e infine con l'espresso impegno a comunicare immediatamente al delegato l'avvenuto pagamento a opera dell'aggiudicatario. A fronte di tale istanza, il delegato, verificata la nota di precisazione del credito sulla base della documentazione in atti e tenuto conto con approssimazione per eccesso dell'entità delle somme che godono o godranno della prededuzione, comunicherà all'aggiudicatario e per conoscenza al creditore fondiario quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata sul conto della procedura.

** **

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina di cui alla legge 28.02.1985 n. 47, in particolare all'art. 40, siccome integrato, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dall'invio del decreto di trasferimento.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge anche in materia di vendite immobiliari, oltre che gli artt. 591 bis e 570 ss. c.p.c.

Si precisa che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata mediante il Portale delle Vendite Pubbliche al Custode Istituto di Vendite Giudiziarie 31057 Silea (TV) via Internati 1943- 45 n. 30 (tel. 0422-435022/435030 - e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it).

Treviso, 06/07/2026

Il Professionista Delegato - Avv. Chiara Pagotto

